
Ucraina: Regione Lombardia e Soletterre, arrivati oggi a Milano i primi 6 bambini malati oncologici

Regione Lombardia conferma il suo impegno con la ong Soletterre per mettere in salvo i piccoli pazienti oncologici in fuga dall'Ucraina e continuare a garantire loro le cure salva vita. Partito questa mattina dalla Polonia, l'aereo della salvezza è atterrato a Milano-Linate alle ore 13,55 trasportando in Lombardia i primi sei pazienti, con i loro familiari, ora ricoverati quattro all'Irccs San Matteo di Pavia e due all'Istituto dei tumori di Milano. "Questi piccoli pazienti – ha detto il presidente di Fondazione Soletterre, Damiano Rizzi – hanno percorso 2.255 chilometri. Abbiamo creato un corridoio umanitario per farli uscire dalla capitale ucraina e toglierli dalle bombe. Tutti i pazienti sono stati evacuati con il personale sanitario e i loro genitori. Un viaggio stremante, in treno, bus e persino a piedi, durante il quale sono state sempre garantite le cure. Abbiamo ottenuto permessi speciali per prenderli nella notte al confine polacco saltando 30 ore di fila d'attesa in ragione delle loro condizioni di salute precarie. Una vera e propria 'operazione lampo' in un contesto di guerra per la quale, finalmente ora, possiamo tirare il primo sospiro di sollievo. Ora tutti i pazienti provenienti dai centri oncologici di Kiev si trovano presso l'Ospedale pediatrico di Leopoli e da lì verranno afferiti alle diverse strutture europee che hanno offerto disponibilità all'accoglienza, in primis la Polonia". "Questa missione è un piccolo, ma significativo raggio di luce nel dramma assurdo dell'Ucraina", ha spiegato il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, sottolineando che "dal primo giorno ci si è attivati per un solo obiettivo: portare fuori dall'inferno dei bombardamenti i piccoli pazienti oncologici ucraini. Il nostro impegno non finisce qui. Anzi, questa luce di speranza ci spinge ad essere sempre più decisi e determinati nella nostra azione". "Siamo in contatto con il Governo – ha spiegato il presidente della Regione Lombardia – per la realizzazione di un ospedale da campo al confine dell'Ucraina, presumibilmente in Romania, in grado di offrire assistenza il più vicino possibile alle zone di guerra". "Inoltre – ha evidenziato Fontana – altri 6 arriveranno questa sera e saranno ricoverati in altre strutture regionali, tra le quali l'ospedale 'Del Ponte' di Varese. Abbiamo agito nel più assoluto riserbo considerata la delicatezza del contesto in cui avveniva e per salvaguardare bambini già così duramente provati da troppi giorni vissuti nei sotterranei dell'ospedale, sotto i bombardamenti". "Soletterre – ha sottolineato Rizzi – è grata alla Regione Lombardia per questo gesto di umanità, che non solo salva vite ma dona speranza. Questo è solo l'inizio, stiamo lavorando per trasferire e portare in salvo altri pazienti e garantire loro il proseguimento delle cure". Il trasporto è stato eseguito dall'Agenzia regionale emergenza urgenza (Areu) che ha predisposto un aereo adatto ad accogliere i pazienti con i loro nuclei familiari e il personale sanitario specializzato proveniente dai tre ospedali che prenderanno in cura i bambini.

Gigliola Alfaro